

MISSION REPORT

MOZAMBICO

30 NOVEMBRE - 14 DICEMBRE 2023



Albertina e i figli Ivo e Manuela, beneficiari di una casa familiare resistente ai cicloni



Swiss⁺ABILITY

DA MAPUTO A BEIRA PASSANDO PER QUELIMANE: SWISSABILITY IN MOZAMBICO!

16 pazienti con rinnovata mobilità, otto tecnici formati, 20 case costruite, un nuovo furgoncino per il trasporto di bambini con disabilità e molto altro: alcuni numeri delle due settimane trascorse da SwissABILITY in Mozambico.

Nell'ultimo mese del 2023, a cavallo tra la Giornata internazionale dei Diritti delle persone con disabilità e le festività natalizie, parte del team di SwissABILITY si è recato in Mozambico per una triplice missione in tre città diverse: Maputo, Quelimane e Beira.

Due settimane ricche, impegnative e faticose ma che ci hanno portato a raggiungere incredibili traguardi, anche e soprattutto grazie a voi che con le vostre donazioni e il vostro contributo rendete tutto ciò possibile!

La nostra missione è iniziata a Maputo all'Istituto Obra Dom Orione, una struttura che prende in cura numerosi bambini affetti da spasticità, disabilità e gravi difficoltà motorie e cerebrali, sia in degenza fissa presso la struttura sia ambulatorialmente. Questi bambini sono solitamente abbandonati dalla società e spesso dalle proprie famiglie, che vedono la disabilità come una maledizione. Qui sono impiegate una ventina di persone, non sufficienti per tutto il lavoro che viene svolto giornalmente. Personale, infrastruttura, attrezzature e veicoli sono le necessità urgenti da colmare per garantire il buon funzionamento dell'istituto, e per questo abbiamo deciso di rispondere a questi bisogni attraverso il progetto "Un sogno per il domani" (potete scoprire di più riguardo al nostro progetto sul nostro sito web).

Questa visita è stata l'occasione perfetta per consegnare ufficialmente all'istituto un nuovo furgoncino per il trasporto dei bambini con disabilità all'esterno della struttura, come previsto dal progetto sopracitato. Il sorriso di Joaquim nel salire sul nuovo mezzo è stato il ringraziamento più bello che potessimo ricevere.



Il furgoncino donato da SwissABILITY all'Istituto Obra Dom Orione può trasportare fino a due bambini in sedie a rotelle e sette passeggeri. A sinistra durante la consegna ufficiale al Dom Orione con Padre Denis, Responsabile dell'Istituto di Maputo e Padre Tarcisio, Direttore Generale dell'opera Don Orione.

A destra Joaquim a bordo, felice di poter finalmente uscire dalla struttura in totale sicurezza e comodità.

LA MONOLIMB ARRIVA A QUELIMANE

A Quelimane, città nel centro del Paese, si è svolta poi una missione formativa che ha riunito otto tecnici ortopedici da due differenti poli: Hospital Central de Quelimane e Hospital Geral de Quelimane, il quale ha accolto SwissABILITY e i tecnici formatori Henrique Matsinhe e Isabel Campos.

Durante la settimana di formazione abbiamo avuto il piacere di lavorare con tecnici e apprendisti entusiasti e desiderosi di imparare nuove tecniche di produzione di protesi. L'impegno dimostrato ha portato da subito fantastici risultati: in soli tre giorni i tecnici hanno fabbricato 10 protesi Monolimb per otto pazienti!

La Monolimb è stata la principale tecnologia insegnata dai formatori, i quali hanno però anche avuto l'occasione di ridonare la mobilità a un paziente amputato che necessitava di una protesi transfemorale e a un paziente a cui è stata costruita una protesi speciale con disarticolazione dell'anca.



Ana (21 anni) e Ines (9 anni), amputate transtibiali dal sorriso contagioso. Potete leggere la loro testimonianza a pag. 5 e 6



HOSPITAL CENTRAL E GERAL DE QUELIMANE UNITI PER PORTARE... ABILITÀ!

TECNICI FORMATORI



HENRIQUE MATSINHE

Tecnico ortopedico
all'Obra Dom Orione di
Maputo e formatore
responsabile

ISABEL CAMPOS

Tecnica ortopedica
all'Obra Dom Orione di
Maputo e formatrice



TECNICI FORMATI

ROSÁRIO XAVIER

Hospital Geral de Quelimane



HORÁCIO SHATICE

Hospital Central de Quelimane



**CAMARIGUIA
AMERICANO**

Hospital Geral de Quelimane



AGNESSE TOMOLA

Hospital Geral de Quelimane



BELITO ASPERANTE

Hospital Geral de Quelimane



LUÍZ CLÁUDIO CHAMBAL

Hospital Central de Quelimane



**IRENE ALEXANDRE
MASSANGO**

Hospital Central de Quelimane



LÌLIA MATIAS

Hospital Central de Quelimane



12 GAMBE PER 10 PAZIENTI!

FOSTER

23 anni, amputato con disarticolazione dell'anca a causa di un tumore



PROTESI CON DISARTICOLAZIONE DELL'ANCA

ISMAEL

60 anni, amputato transfemorale a causa di una cancrena



PROTESI TRANSFEMORALE

PILATOS

28 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente stradale



PROTESI MONOLIMB

INES: AMPUTATA MA FELICE DI GIOCARE COME TUTTI GLI ALTRI BAMBINI



PROTESI MONOLIMB

Ines è una bambina gioiosa che vive con la mamma, il papà, due sorelle e un fratello a Quelimane. Lei è la piccola di casa.

Quando aveva solo un anno e 9 mesi è stata vittima di un incidente: si trovava sulle spalle della madre che era in bicicletta, quando una macchina le ha investite. Ines ha perso la gamba all'istante.

Nonostante la sua disabilità, Ines è contenta, va a scuola e gioca con tutti i bambini. SwissABILITY le ha donato la sua prima protesi e non potrebbe essere più felice di così.

MOMAD

50 anni, amputato transtibiale a causa del diabete



PROTESI MONOLIMB

ABDUL

40 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente domestico



PROTESI MONOLIMB

ROBSON

36 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente stradale



PROTESI MONOLIMB



PROTESI
MONOLIMB

ALMEIDA: EX BAMBINO SOLDATO RITROVA LA GIOIA DI CAMMINARE

Quando aveva appena 13 anni, Almeida è stato obbligato a unirsi all'esercito, con cui ha poi prestato servizio per dieci anni. Poco prima di congedarsi alla fine della guerra ha calpestato una mina antiuomo disseminata nel terreno, perdendo la gamba all'istante.

Al termine della guerra, tornato a casa, ha scoperto di non avere più una famiglia: i suoi genitori e alcuni suoi fratelli hanno perso la vita nel conflitto, mentre altri sono morti per malattia.

Oggi Almeida è finalmente felice! È sposato e ha due figlie gemelle di 13 anni.



ANA: AMPUTATA BILATERALE DAL SORRISO RADIOSO



Ana ha 21 anni e non riesce a ricordare come abbia perso entrambe le gambe, ma le è stato detto che una notte, da piccola, si è svegliata nel letto dei suoi genitori, urlando di dolore. L'hanno portata all'ospedale dove le hanno amputato entrambe le gambe e gran parte di entrambe le mani.

Ha due fratelli maggiori e due fratelli minori. Sua madre è morta e vive col papà che si è risposato. Al momento è disoccupato ma ad Ana piacerebbe aiutare lui e tutta la sua famiglia economicamente. Nonostante le difficoltà che deve affrontare a causa delle sue amputazioni, sogna di studiare fisioterapia.



Ana è una ragazza molto sveglia e intelligente. Grazie a SwissABILITY ha ricevuto due protesi Monolimb, con le quali potrà essere indipendente e continuare ad aiutare tutta la sua famiglia nelle faccende domestiche e le persone che le stanno intorno nei momenti di difficoltà. Nei pochi giorni trascorsi assieme abbiamo capito una cosa di Ana: non importa quanti ostacoli la vita ti presenta, ci sarà sempre tempo e modo di aiutare gli altri.



FERNANDO

44 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente stradale



**PROTESI
MONOLIMB**



IL SORRISO RITROVATO DI SEI BAMBINI

Oltre ai tecnici formati e ai 10 pazienti amputati che hanno ricevuto nuove protesi, hanno beneficiato della formazione anche sei bambini con disabilità che sono tornati a casa con una nuovissima carrozzina Wheelchairs 4 Kids, donata dall'omonima associazione all'Istituto Obra Dom Orione. Tutti questi bambini, che hanno tra i 6 e i 12 anni, non hanno mai potuto usufruire di una carrozzina a causa dell'impossibilità economica. Vedere loro e i loro genitori tornare a respirare è stata per i tecnici che hanno imparato e montare e adattare le carrozzine una grande soddisfazione.

ACÍLIO

9 anni



MINDA

6 anni



YURAN

7 anni

DIEGO

5 anni



WILLIAN

9 anni



CLEITON

12 anni



INCONTRI, VISITE E NUOVI PROGETTI...

Il team di SwissABILITY si è infine spostato nei dintorni di Beira, nella Provincia di Sofala, per trascorrere gli ultimi giorni di missione all'insegna di incontri con le istituzioni, visite ai beneficiari dei progetti in corso e riunioni per nuovi progetti che verranno avviati nel 2024.

La zona centrale del Mozambico è vittima ogni anno di gravi inondazioni e spesso di cicloni furiosi che demoliscono case e devastano campi agricoli. Queste catastrofi naturali hanno aumentato i bisogni primari di centinaia di migliaia di persone, fra cui molti rifugiati e sfollati.



Per assistere le famiglie colpite dai cicloni e dalla povertà, insieme al nostro partner OLAPA, abbiamo deciso di sostenere nel 2023 300 nuclei familiari su quattro fronti: la fornitura di kit di emergenza e di agricoltura, la donazione di mezzi di trasporto nonché di animali d'allevamento.



Inoltre, sempre nel corso dell'anno, abbiamo avuto la gioia di costruire e donare a 20 famiglie vulnerabili della provincia una nuova abitazione. Prima del nostro intervento, tutte queste famiglie vivevano in capanne precarie fatte di legno, fango e sassi. Collaborare con le autorità in Mozambico è molto importante per poter coordinare gli interventi di assistenza.

Roberto e Oliveira (Presidente di OLAPA) hanno incontrato l'Onorevole sig. Manuel Virade Chaparica, sindaco di Dondo, e l'Onorevole sig.ra Bernadete Cipriano Roque, Amministratrice Provinciale del Distretto di Dondo, una donna molto empatica ai problemi della popolazione con una carica importante.



A sinistra il sig. Chaparica durante la cerimonia di consegna delle case ai beneficiari.
A destra la sig.ra Roque con Roberto e Oliveira.

La visita si è conclusa con delle riunioni molto proficue con un senso di fierezza per i progetti conclusi nel 2023 e tanto vigore nella progettazione per il 2024. Siamo veramente riconoscenti per questi progetti che beneficiano dell'attento sostegno di una fondazione familiare di Lugano che prende molto a cuore la sofferenza delle persone più vulnerabili in Africa.



IL NOSTRO TEAM IN MISSIONE



ROBERTO AGOSTA
Direttore esecutivo



ALESSANDRA ARIES
Program Manager



MARNIE-JANE AGOSTA
Volontaria



HENRIQUE MATSINHE
Tecnico ortopedico formatore



ISABEL CAMPOS
Tecnica ortopedica formatrice

GRAZIE DI CUORE

a tutti i donatori e sostenitori che hanno reso
questa missione possibile e che sostengono il nostro operato in Mozambico